

Giovedì 4 ottobre è stato firmato l'accordo sul rinnovo contrattuale 2016/2018.

L'accordo interessa il personale ATA, AE, insegnanti dell'infanzia e della formazione professionale, coordinatori pedagogici, ed è stato firmato da 4 sigle (FLC-CGIL, CISL Scuola, S atos-FGU e UIL Funzione Pubblica) su 5 Organizzazioni Sindacali.

Perché abbiamo sottoscritto un contratto condiviso da oltre l'80% del personale che ha partecipato alle assemblee di zona indette dalle OO.SS. firmatarie?

Perché questo atto conclude il triennio contrattuale 2016-2018 e avrà validità sino alla sottoscrizione del successivo. **Perché questa firma ha posto, secondo noi, le condizioni per un percorso di ulteriore miglioramento a partire dal prossimo anno, partendo e tenendo conto delle piattaforme già avanzate.** E per poter iniziare quindi la prossima e nuova contrattazione **tutte le OO.SS.** hanno dato disdetta tecnica formale.

Ricordiamo che in questi ultimi anni abbiamo avuto l'assunzione a tempo indeterminato di **240 C.S.**, un aumento nella pianta organica che ha permesso già quest'anno di avere in più **33 posti di A.A.S.** e **180 ore di A.L.S.** distribuite su 10 I.C.; la **stabilizzazioni dei Docenti della Formazione Professionale** e le **assunzioni nella scuola dell'infanzia**. Inoltre, non appena verranno definiti i criteri per gli Amministratori di Sistema, ulteriori 12 posti per la figura degli assistenti di laboratorio.

Questo rinnovo contrattuale conclude la parte economica iniziata con l'accordo stralcio 2016, prevede quindi il riconoscimento economico del **passaggio alla posizione stipendiale successiva** anche a coloro che hanno raggiunto i 5 anni di ruolo al 31/12/2017 e prevede inoltre l'impegno a tornare ai tavoli per discutere entro dicembre, con risorse 2019, la medesima progressione stipendiale per coloro che matureranno i requisiti dei 5 anni di anzianità al 31/12/2018.

Non dimentichiamo poi a favore di **tutte le lavoratrici e lavoratori**, nella parte giuridica, l'**estensione dei diritti** relativi la tutela della genitorialità, dei permessi retribuiti, del part time pluriennale.

Riteniamo utile fare ora alcune precisazioni.

Prima della sottoscrizione definitiva del 4 ottobre, l'Amministrazione aveva inviato una nota che comunicava l'accettazione di alcune modifiche da apportare al testo, rispetto all'ipotesi siglata il 6 settembre.

Tali modifiche riguardano:

- i docenti della Formazione Professionale che potranno utilizzare in forma flessibile 5 delle 35 ore obbligatorie e l'introduzione della riduzione in proporzione in caso di assenze non inferiori ai 30 giorni, condivise da tutte le OO.SS.;
- i FAS che non esprimeranno parere sulle ferie degli ALS, degli AE e degli AL ma solo su quelle degli amministrativi e degli ausiliari, come sempre richiesto dalle scriventi OO.SS.;
- la partecipazione agli organi collegiali per i profili degli ALS, AE e AL è prevista solo "se convocati". Così ognuno parteciperà alle riunioni funzionali alla propria mansione.

Profili professionali:

In questo rinnovo contrattuale, a seguito delle mutate esigenze di lavoro che sono emerse nel tempo nelle istituzioni scolastiche, si è intervenuti sulla revisione dei profili professionali, declinandoli adeguatamente;

le nuove indennità vanno quindi a valorizzare e riconoscere le professionalità presenti nella scuola che svolgeranno particolari compiti con specifici incarichi temporanei e facoltativi, evitando la creazione di nuove figure professionali specialistiche;

A.L.S. informatico: sembra ora più chiaro di prima che gli interventi nelle segreterie da parte dell'ALS saranno limitati a questioni di natura tecnica e che tutto il resto sarà delegato a chi avrà l'incarico di amministratore di sistema delle scuole. La **stesura** di tale parte del profilo era stata precedentemente **condivisa da tutte le organizzazioni** presenti ai tavoli tecnici prima, nonché poi ai tavoli contrattuali.

A.E.: dall'anno prossimo la frontalità settimanale sarà ridotta e il mansionario, già da quest'anno, permette di utilizzare le ore extra in momenti e attività che prima non erano previsti e soprattutto con un maggior margine di flessibilità.

FLC CGIL
Cinzia Mazzacca

CISL SCUOLA
Stefania Galli

SATOS FGU
Ennio Montefusco